

## AVVISO PUBBLICO

CENTRI ESTIVI DIURNI 2023 PER MINORI E ADOLESCENTI DI ETA' COMPRESA TRA I TRE (3) E I DICIASSETTE (17), NEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 42 DEL D.L. 48/2023 PUBBLICATO IN G.U. SERIE GENERALE N. 103 DEL 04.05.2023.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI IDONEI ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE.

### IL SINDACO

#### PREMESSO che:

- il Comune di Montevago riconosce la primarietà degli interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza e, nella propria attività amministrativa, persegue il fine del pieno accesso dei bambini e degli adolescenti ai servizi educativi e ricreativi;
- che l'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha fortemente limitato la possibilità per i bambini e gli adolescenti di partecipare ad attività di gioco e attività di gruppo tra pari importanti per promuovere un buon processo di socializzazione e inclusione sociale;
- che il periodo estivo può consentire ai bambini ed adolescenti di sperimentare forme diverse di aggregazione in contesti nuovi ed all'aria aperta attraverso proposte educative e socializzanti diversificate rispetto alle fasce di età ed alle attitudini di ciascuno minore;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 42 del D.L. 48/2023 in G.U. Serie Generale n. 103 del 04.05.2023, rubricato "*Istituzione di un Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori*", che prevede la possibilità per i comuni di attuare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzioni educativa e ricreativa, che svolgono attività in favore dei minori;

**RILEVATO** che, con successivo decreto del Ministro Pari Opportunità e Famiglia, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e dell'Interno, previa intesa in conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sarà approvato l'elenco dei Comuni beneficiari ed i relativi importi calcolati sulla base dei dati ISTAT relativi alla popolazione minorenni residente;

**CONSIDERATO** che nelle more della definizione di tale adempimento, da un primo riparto economico alla data del 27/06/2023, al comune di Montevago risulterebbe stimata l'assegnazione di una somma di circa **€ 2.668,51**;

**PRESO ATTO** che le somme assegnate sono finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, per i quali

l'A.C. ha destinato risorse pari a **€ 3.000,00** a valere sui fondi del bilancio di previsione 2023/2025- esercizio finanziario 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 20.07.2023, con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato di consentire l'attivazione dei centri estivi nel territorio comunale.

### **AVVISA**

gli Enti pubblici e privati, Associazioni, enti del terzo settore, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica operanti nel settore in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D. Lgs. 36/2023 (art. 94 e 95), che il Comune di Montevago intende promuovere per l'estate 2023 (dal mese di agosto e fino all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024), attività e iniziative ludico-ricreative mediante la realizzazione di centri estivi diurni in favore minori e adolescenti di età compresa tra i tre (3) e i diciassette (17) anni, attraverso l'erogazione di un contributo economico nei termini previsti dall'art. 42 del D.L. 48/2023 e delle linee operative sull'ammissibilità delle spese, e di ogni altra ed eventuale disposizione che verrà successivamente adottata dal Ministero.

La misura del contributo economico, erogato i soggetti attuatori, salvo variazione della quota di riparto, è stimato in **€. 5.668,51**.

#### **1. Modalità di presentazione delle istanze di partecipazione:**

I soggetti interessati alla realizzazione di attività ludico-educative-ricreative, possono presentare l'istanza di partecipazione (All. A), allegato al presente avviso, unitamente al progetto organizzativo (All. B), e ogni altra documentazione attestante il possesso dei requisiti, **entro e non oltre le ore 12 del 04.08.2023** al seguente all'indirizzo P.E.C. del Comune di Montevago: protocollo.montevago@pec.it o brevi manu all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Nell'oggetto della P.E.C. essere riportato la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività estive 2023".

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione venga presentata brevi manu o tramite servizio postale, pena l'esclusione, dovrà essere disposta in busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo. All'esterno della busta, contenente l'istanza di partecipazione e la relativa documentazione alla stessa allegata, oltre al mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività estive 2023".

Qualora la richiesta di partecipazione dovesse essere recapitata tramite servizio postale (raccomandata A.R.), il Comune di Montevago non è responsabile dello smarrimento, del mancato recapito oppure della tardiva consegna al protocollo del Comune.

I Soggetti proponenti dovranno compilare l'istanza di partecipazione, (All. A) sottoscriverla ed allegare, a pena di esclusione, un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante con la quale dichiarano, ai sensi del D.P.R. 445/2000 quanto segue:

- a) di rispettare i requisiti previsti dall'art. 42 del D.L. 48/2023 e dalle linee operative sull'ammissibilità delle spese;
- b) **per gli Enti terzo settore:** di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (art. 45 e ss.);

- c) **per operatori economici**: di essere iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- d) **per le Cooperative**: di essere iscritta al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.) e all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
- e) di non intercorrere in alcuna delle clausole di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- f) di non avere nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- g) di espletare le attività nel rispetto delle normative vigenti, in special modo in materia di sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) e che per lo svolgimento delle attività ludiche ricreative saranno adottate tutte le precauzioni e/o tutele dovute nella fattispecie, in particolare anche per quanto riguarda il personale incaricato, le assicurazioni previste per legge;
- h) di essere consapevole che il non rispetto dei requisiti necessari indicati nell'avviso pubblico ed ai punti precedenti, per l'Ente pubblico/privato/Ente del terzo settore/Associazione/Ente ecclesiastico e di culto dotati di personalità giuridica comporta l'immediata revoca dell'approvazione allo svolgimento delle attività educative 2023, con immediata sospensione delle attività fino al ripristino delle condizioni necessarie;
- i) di essere responsabile del trattamento e della conservazione dei dati ai sensi del regolamento UE 679 del 2016 (GDPR), relativi ai minori frequentanti le attività, indicando specificatamente il referente per il trattamento dei dati personali.

Inoltre, rispetto all'iniziativa progettuale dovranno dichiarare di impegnarsi a garantire:

1. l'accessibilità degli spazi;
2. l'utilizzo di spazi che rispondono alle norme di sicurezza e igiene (allegare planimetria);
3. i principi generali d'igiene e pulizia;
4. l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei minori;
5. la gratuità del servizio, specificando che nulla avrà a pretendere da parte delle famiglie;
6. le indicazioni previste dalla vigente normativa sul rapporto numerico tra operatori, educatori, animatori e minori accolti e lo spazio disponibile;
7. di avere tra il personale impiegato, operatori con qualifica professionale attinenti alle attività del progetto presentato nonché specializzato nell'accoglienza e gestione di minori con disabilità o in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze;
8. di avere tra il personale impiegato, operatori in possesso di attestazioni o titoli in corso di validità, inerenti il primo intervento e soccorso in caso di incidenti;
9. di assicurare la formazione degli operatori (tutto il personale anche volontario sui temi della sicurezza e prevenzione dei rischi);
10. di non avere condanne o procedimenti penali in corso per reati contro la famiglia, i minori e la morale, sia per il dichiarante che per tutto il personale impiegato nelle attività;
11. di provvedere in caso di approvazione del progetto a stipulare apposita polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

## **2. Il Progetto organizzativo**

La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i seguenti contenuti:

- a) denominazione del progetto;
- b) periodo di svolgimento del progetto;
- c) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli precedenti e successivi previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- d) il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti;
- e) sede di svolgimento con specifica indicazione degli ambienti e degli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc... siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- f) di tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;
- g) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- h) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, con l'elaborazione di progettualità individualizzata da proporre e realizzare;
- i) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di una figura adulta.

Il progetto organizzativo dovrà comprendere la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti.

Qualora il soggetto proponente il progetto organizzativo del servizio intenda utilizzare ambienti e spazi di proprietà o in concessione/uso a soggetti terzi (ad esempio, sedi scolastiche ed educative, impianti sportivi o altro), lo stesso dovrà richiedere direttamente ai soggetti terzi la relativa assegnazione in uso, tenendo presente che gli spazi devono essere conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

## **3. Valutazione dei Progetti Organizzativi**

Un'apposita Commissione che sarà successivamente nominata, valuterà la coerenza del progetto organizzativo del servizio offerto con tutti gli orientamenti contenuti nelle linee guida nazionali/regionali e la sua applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

I progetti verranno valutati in base ai seguenti criteri:

- a) le giornate di attività ludico-ricreative previste:
- da 1 a 5 giorni = **punti 0**;
  - da 6 in poi = **punti 1** per ogni giorno di attività fino a un massimo di **punti 20**;
- b) il numero dei bambini coinvolti nelle attività progettuali:
- da 0 a 20 minori = **punti 2**;
  - da 21 a 30 minori = **punti 3**;
  - da 31 a 40 minori = **punti 5**;
  - da 41 minori in poi = **punti 10**;
- c) il numero dei bambini in situazione di particolare fragilità e disabilità coinvolti nelle attività progettuali:
- da 0 a 1 minori = **punti 2**;
  - da 2 a 4 minori = **punti 5**;
  - oltre 4 minori = **punti 10**;
- d) il personale impiegato e la qualificazione dello stesso e la previsione di figure professionali specifiche per la gestione della disabilità:
- **punti 1** per ogni figura sino al un massimo di **punti 15**;
- e) le attività che privilegiano lo svolgimento presso località balneari, **punti 25**;
- A parità di punteggio ai fini della stesura della graduatoria si procederà al sorteggio.

Resta inteso che l'attivazione dei centri estivi è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Giunta Municipale dei progetti valutati della Commissione.

#### **4. Modalità di pagamento del contributo**

L'erogazione del contributo economico per un importo massimo di **€ 5.668,51**, è subordinata all'avvenuta acquisizione e concreta disponibilità delle somme assegnate al Comune di Montevago ai sensi dall'art. 42 del D.L. 48/2023, e alla verifica delle attività effettivamente svolte, dal numero di bambini e adolescenti effettivamente accolti e ospitati in relazione al progetto presentato e sarà erogato solo a conclusione dello stesso. A tal fine i soggetti interessati dovranno trasmettere, al termine della attività, una dettagliata relazione a consuntivo delle attività effettivamente svolte sulla base del progetto organizzativo e del servizio offerto, nonché delle spese effettivamente sostenute e documentate che dovranno essere allegate.

La suddetta rendicontazione costituisce condizione indefettibile per la liquidazione e il pagamento del contributo.

Si specifica che qualora il contributo assegnato dal Ministero dovesse essere inferiore alla somma di **€ 2.668,51**, verrà richiesta la rimodulazione del cronogramma delle spese fino alla concorrenza del budget assegnato.

L'ente gestore, in caso di spese superiori al budget complessivo e definitivo assegnato, nulla avrà a prendere nei confronti del Comune di Montevago.

#### **5. Impegni e responsabilità del gestore:**

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Sotto la propria esclusiva responsabilità dovrà garantire il rispetto delle misure di sicurezza e l'impegno ad osservare puntualmente la normativa vigente in materia.

Ogni responsabilità per danni a persone o cose che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, è senza riserve ed eccezioni, a totale carico del soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile

e penale derivante da mancata vigilanza degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto esonerato da ogni responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili, subiti dai minori nonché a cose e/o terzi.

Resta impregiudicata l'attività di monitoraggio del Comune di Montevago nella fase di svolgimento delle predette attività sulla conformità degli standards previsti e delle disposizioni normative.

Il Comune, si riserva la facoltà di sospendere le attività progettuali nel caso di gravi irregolarità nello svolgimento delle stesse.

I Servizi potranno essere interrotti o modificati in base ad eventuali nuove disposizioni normative in materia igienico-sanitaria o per altri motivi di pubblico interesse.

## **6. Trattamento dei dati**

Nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento si è tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di privacy, ai sensi del D. Lgs 196/2003 integrato con il D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE 2016/679.

## **7. Responsabile del Procedimento e Informazioni**

Il Responsabile unico del procedimento è la Dott.<sup>ssa</sup> Maria Concetta Alioto, Responsabile del I Settore- Servizi Sociali, Scolastici e Demografici.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale e Scolastici, tel. 0925-39611 oppure all'indirizzo P.E.C.: [protocollo.montevago@pec.it](mailto:protocollo.montevago@pec.it).

Si informa inoltre che la realizzazione dei centri estivi di che trattasi potrà essere aggiornata sulla base dell'evoluzione delle disposizioni del Governo, delle Linee guida statali o regionali emanate, cui l'ente gestore dovrà adeguarsi.